



Segreteria Generale Nazionale

PEC. PROT. n. 0488/SG/D/FS

Trani, li 24 Novembre 2020

OGGETTO: Aggressioni contro Poliziotti Penitenziari da parte di detenuti psichiatrici Sezione 7^ Casa Circondariale Torino. Discutibile grave impiego delle unità aggredite al rientro dalla malattia collocate nel medesimo reparto, a vigilanza a vista del detenuto aggressore. Richiesta trasferimento aggressore detenuto in altra sede penitenziaria.

Al Signor Direttore Generale della Direzione
Generale detenuti e Trattamento
Dottor Gianfranco DE GESU
prot.dgdt.dap@giustiziacert.it

PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL
GOVERNO Al Signor Prefetto - Ufficio di Gabinetto
TORINO protocollo.prefetto@pec.interno.it

Al Provveditore Regionale
della Valle d'Aosta, Liguria e Piemonte
dell'Amministrazione Penitenziaria
TORINO pr.torino@giustiziacert.it

Al Direttore Generale Personale e Risorse
All'Ufficio IV delle Relazioni Sindacali del DAP
Roma prot.dgpr.dap@giustiziacert.it

Alla Direzione della Casa Circondariale TORINO
cc.levallente.torino@giustiziacert.it

Alla Segreteria Interregionale Piemonte, Liguria e
Valle d'Aosta **della Federazione Sindacale**
Co.S.P. Comparto Sic. Dif. BIELLA
Alla Segreteria Provinciale e Territoriale FS-COSP
Casa Circondariale Le Vaillette TORINO

Quando si dice che: "al peggio non c'è mai fine"!

E' quanto di più anomalo e in dispregio delle norme di garanzia della Sicurezza della vita a tutela dell'immagine del Corpo e dei propri Lavoratori sarebbe accaduto nelle ultime ore nel Settima Sezione della Casa Circondariale di Torino, dove a vigilare il detenuto psichiatrico reo di diverse aggressioni, guardato a

FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it -

segreteriageneralecoosp@pec.it telefono 3355435878 WEB: www.cospsindacato.it



Segreteria Generale Nazionale

vista, è stato disposto il servizio, per uno degli Agenti che non meno quindici giorni fa sarebbe stato vittima di gravissima aggressione con conseguenti lesioni procurate dal detenuto nel corso della inaudita feroce aggressione.

Ci si aspettava nelle ore successive alle ripetute aggressioni ed in ottemperanza alle direttive e circolari dipartimentali la immediata partenza in altra sede del recluso, ma neanche questo è accaduto, insomma che dire, al peggio non c'è mai fine.

Continueremo a denunciare quanto accade a TORINO – NOVARA- VERCELLI a BIELLA come nel resto del Piemonte, Liguria e della valle d'Aosta compresa, nonostante l'evidente inspiegabile dormiveglia di un Provveditorato che non riscontra le note, non trasmette informativa, non interviene a tutela dei lavoratori ma mostra il braccio duro dell'amministrazione solo nei procedimenti disciplinari e penali come già in precedenza accaduto e dalla FS-COSP, contestati.

Legittimo dover pensare di un'Amministrazione che potrebbe apparire: Forti con i deboli e deboli con i forti, questo si ricava dall'inerzia Dipartimentale e dei provveditorati Regionali sull'intero territorio nazionale, maggiormente evidente l'assenza di interventi e il rispetto delle norme dettate dalla Carta Costituzionale e Diritti Sindacali del lavoro l.300/1970 in Piemonte.

Voglia, pertanto, il Signor Direttore Generale dei Detenuti e del Trattamento del DAP Roma, ai sensi e per gli effetti immediati richiamati nella Lettera Circolare n. 3689/6139 del 22/07/2020 m_dg.GDAP.23/07/2020.0262925.U e qui, finalmente dover valutare con la immediatezza che la situazione nella 7^a Sezione di Torino oggi starebbe provocando disagio e diffuso malcontento tra il personale di Polizia di quel reparto, deluso dalla propria amministrazione che invece di cautelarlo lo espone come si potrebbe pensare che nello stesso posto possa giacere la vittima e il suo disporre il trasferimento del soggetto detenuto reo di innumerevoli aggressioni, danneggiamento, violenza, insulti e dileggio verso il personale operante, come richiesto con atto n. 0459/SGD/FS dell'1.11.2020 e atto n. 0449/SGD/FS del 23.10.2020 dal PRAP del Piemonte non riscontrata.

Per ricostruzione storica e facilità di lettura, in allegato si inoltrano anche gli atti e documenti sindacali appena sopra richiamati.

Al Signor PREFETTO di Torino, si chiede un incontro anche da remoto in videoconferenza sulle difficili condizioni di lavoro dei Lavoratori di Polizia Penitenziaria della Sezione 7^a di Torino, altri reparti alla luce di una dimostrata inerzia amministrativa da parte dei gerarchici uffici dell'amministrazione penitenziaria che qui si chiamano a riscontrare la copiosa corrispondenza mai sui gravi eventi critici mai evasa.

Cortesi saluti: Domenico MASTRULLI
SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE

FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -
Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)
E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it -
segreteriageneralecoosp@pec.it telefono 3355435878 WEB: www.cospsindacato.it



Segreteria Generale Nazionale

@prot. n. 0459/S.G./D./ FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P.

Trani, li 1 Novembre 2020

Comparto Sicurezza e Difesa, Comparto Ministeri Funzioni Centrali-Funzione Pubblica, Funzioni Locali ed Enti, Dirigenza, Settore Commercio e Privato, Edilizia e Metalmeccanici

Oggetto: Casa Circondariale 7 Sezione Detentiva Padiglione A TORINO.

Gravissima inaudita aggressione da parte di un detenuto contro un Agente della Polizia Penitenziaria colpito sulla testa da una sbarra di ferro divelta dal tavolino da pingpong in dotazione ai reclusi.

Richiesta urgente trasferimento del detenuto A.P. originario Torinese classe 1979, non nuovo a gravi atti di intolleranza al regolamento, incendio e distruzione di materiale dell'amministrazione. Richiesta pedissequa applicazione lettera circolare DAP n. 3689/6139 del 22/07/2020 m_dg.GDAP.23/07/2020.0262925.U

E,p.c.

Al Capo di Gabinetto dell'Onorevole Ministro Guardasigilli
Via Arenula 70 00186 ROMA

Al Capo del Dipartimento Pres. Bernardo PETRALIA

Al Direttore Generale del personale e delle Risorse
dottor Massimo PARISI

Alla Direzione Generale dei detenuti e de trattamento
Cons. Dottor Riccardo TURRINI VITA

Al Direttore dell'Ufficio IV delle Relazioni Sindacali DAP
Largo luigi Daga,2 00164 ROMA

Al Provveditorato Regionale Piemonte Liguria Valle d
dell'Amministrazione Penitenziaria
Dir. Gen. Dottor Pierpaolo D'Andria TORINO

Alla Direzione della Casa Circondariale di TORINO

Alla Segreteria Interregionale Piemonte e Liguria
Federazione Sindacale Co.S.P. Sicurezza e Difesa
Signor Giovanni BELLOMO Casa C. le BIELLA

Alle Segreterie Provinciali e Territoriali della FS-COSP
Regione Piemonte TORINO

'Aosta

Agghiacciante, particolareggiato il racconto dell'Agente della Polizia Penitenziaria, ancora sanguinante alla testa e sulle mani, che solo dopo aver contenuto, aiutato dai colleghi, l'ira criminale del detenuto avventati osi con due(2) spranghe di ferro divelte dal tavolo da pingpong dislocati nel cortile passeggio che con verbale anticipata minaccia ha così sfidato il Poliziotto "ti faccio vedere io, ti avevo avvisato".

FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it -

segreteriageneralecoosp@pec.it telefono 3355435878 WEB: www.cospsindacato.it



Segreteria Generale Nazionale

L'unica colpa dell'Agente è stata quella di trovarsi nel turno 15,00/23,00 presso la conosciuta 7 sezione del Padiglione A del carcere di Torino dove ospita tutti detenuti psichiatrici ecc. ecc.

Lo stesso detenuto non meno di pochi giorni fa nell'ennesimo tentativo di incendiare la propria cella, distruggendo il mobilio e gli effetti personali e dell'Amministrazione Penitenziaria aveva provocato l'urgente ricovero di un altro Poliziotto per intossicazione da fumi nocivi, con diversi giorni di prognosi dal pronto Soccorso Torinese. Lo stesso detenuto che nei giorni ancor prima ma anche nei mesi aveva messo in atto innumerevoli ripetute azioni che violano le direttive ordinarie e regolamenti detentivi interni, insomma un detenuto conosciutissimo in negativo sembra da tutti tra cui dal Comando e dalla stessa Direzione che continua a rimanere nello stesso reparto cambiano cella quasi giornalmente perché le incendia o le distrugge ma nessuno sembra assumere provvedimenti, meno che meno il Provveditorato regionale del Piemonte che sembra eternamente assente a tutte le note e le sollecitazioni del Sindacato interrogante nel tempo partecipate.

Per i ripetuti atteggiamenti offensivi, aggressivi, minacciosi e di dileggio da tempo assunte dal recluso A.P. classe 1979 Torinese, e per quanti Agenti, a causa degli eventi critici prodotte dal detenuto nel tempo, sembra sia stato soprannominato tra il personale di vigilanza "l'ammazza poliziotti" ricordando, spiacevolmente un film degli anni '70 girato nell'America Centrale.

Forse è giunto il momento che qualcuno in Piemonte suoni la sveglia a chi ha l'onere e l'onore di governare le Regioni Penitenziarie e Vigilare sulla salute e sulla sicurezza dei propri dipendenti, forse è giunto il momento, non più rinviabile di disporre, a vista, l'allontanamento fuori regione del recluso resosi responsabile di una così grave azione da potersi indicare in un tentativo di omicidio contro un poliziotto e si auspica per tali reati possa essere instaurato il fascicolo a carico del medesimo avendo procurato lesioni guaribili nei 10 giorni al collega poliziotto vittima del recluso.

Qui si annuncia che in caso di un eventuale instaurando processo a carico del detenuto aggressore, la federazione Sindacale Co.S.P.S. Sicurezza e Difesa, valuterà con i propri Legali la costituzione di parte civile.

Infine, a conclusione di quanto appena dall'interrogante Federazione Sindacale denunciato, Vi si invita ad adottare le Vostre stesse determinazioni contenute nella Lettera Circolare n. 3689/6139 del 22/07/2020 m_dg.GDAP.23/07/2020.0262925.U disponendo l'immediato allontanamento dal carcere di Torino del detenuto resosi responsabile di gravi reati contro uomini delle Forze dell'Ordine Penitenziarie.

In attesa di cortese e necessariamente celere riscontro in merito si porgono cortesi saluti.

Si assicuri.

Con viva cordialità: IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE
Domenico MASTRULLI

n.b. La presente ai sensi per gli effetti della Legge di cui all'oggetto, assume carattere di procedimento amministrativo, nell'ambito del quale, la scrivente Federazione Sindacale Co.S.P., assume la titolarità di una posizione giuridica, in astratto configurabile come interesse legittimo, dal quale ne deriva la possibilità/interesse ad agire in ogni competente sede giustiziale e/o giurisdizionale.

FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -
Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)
E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it -
segreteriageneralecoosp@pec.it telefono 3355435878 WEB: www.cospsindacato.it



Segreteria Generale Nazionale

@prot. n. 0449/S.G./D./ FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P.

Trani, li 23 Ottobre 2020

Comparto Sicurezza e Difesa, Comparto Ministeri Funzioni Centrali-Funzione Pubblica, Funzioni Locali ed Enti, Dirigenza, Settore Commercio e Privato, Edilizia e Metalmeccanici

Oggetto: Casa Circondariale Torino, Settimo(7) Reparto Psichiatrici, Covid e non solo. Il reparto della disperazione penitenziaria, Agenti di servizio costretti costanti criticità, aggressioni e incendi.

E,p.c.;

Al Signor Dirigente Generale
Provveditorato Regionale Piemonte e Liguria TORINO

Al Direttore Generale del Personale e delle Risorse
All'Ufficio IV delle Relazioni Sindacali
Largo Luigi Daga, 2 ROMA

Alla Direzione della Casa Circondariale di TORINO

Alle Segreterie Regionali, Provinciali e Territoriali
Federazione Sindacale Co.S.P. Sicurezza e Difesa
REGIONE PIEMONTE - LIGURIA e VALLE D'AOSTA
LORO SEDI

Gentile Provveditore,

Le partecipo che nella giornata dello scorso 17 ottobre, turno pomeridiano 15,00/23.10, la Settima(7) Sezione del padiglione A, ben nota per gravi fatti di disordine persistente nel tempo registratosi quali eventi critici da parte di detenuti psichiatrici ex OPG in gran parte dei ristretti, si sarebbe verificato un ennesimo atto vandalico da parte di uno dei detenuti colà ubicati.

Le intenzioni del recluso, attraverso le telecamere interne, sono state da subito notate dall'Agente di servizio nella Sala Monitor che ha intuito l'atteggiamento instabile e a tratti violento del recluso attraverso la rottura del vetro della finestra lato bagno, e procuratosi un frammento di esso, rompeva la plafoniera, i neon e la stessa telecamera interna impedendo/ostacolando, di fatto, una perfetta trasparente visione di quello che accadeva nella cella da parte del personale di Polizia Penitenziaria addetto alla vigilanza.

Le intenzioni instabili del recluso non si sono fermate al danneggiamento dei beni dell'amministrazione ma sono proseguite tanto che, non contento, con l'utilizzo di un accendino, almeno questo è emerso successivamente, avrebbe dato fuoco al proprio materasso da sprigionare fiamme e fumo nocivo in tutta la sezione detentiva.

FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it -

segreteriageneralecoosp@pec.it telefono 3355435878 WEB: www.cospsindacato.it



Segreteria Generale Nazionale

Immediatamente gli Agenti di servizio nel Reparto hanno messo subito in pratica il salvataggio del recluso cercando di spegnere le fiamme e ubicando quest'ultimo in altra cella già bonificata per la sistemazione e la successiva visita medica di controllo.

In tutto questo, ancora una volta, per l'ennesima volta a rimetterci la salute sono gli Agenti che, nell'intervento uno di questi è rimasto intossicato tanto da dover fare intervenire il 118 e il successivo ricovero del Poliziotto presso il pronto soccorso cittadino per accertamenti e cure con una diagnosi di dimissione di alcuni giorni.

A parte il dover rilevare a distanza di tempo dalla direttiva Dipartimentale di eliminare materassi e cuscini ignifughi, nei decorsi mesi diverse sono state le segnalazioni e le sollecitazioni da parte dell'interrogante Federazione Sindacale Co.S.P. sulla Settima Sezione, sui ristretti e sulle tipologie di reclusi che dovrebbero permanere in REMS e non nella sezioni ordinarie delle Case Circondariali, come diversi si sono susseguiti episodi di violenza contro Operatori di polizia da parte dei ristretti in quel Reparto, una Sezione, la 7^a che dovrebbe essere ampliata come numero di organico quasi a triplicarlo per singolo turno di servizio rispetto all'attuale dotazione e pianificazione dei servizi, se necessario, avvicinando il Coordinamento di quel reparto sempre pronto a criticare l'operato degli Agenti ma poco attento se non distratto alle loro insistenti richieste di aiuto mai concretamente recepite.

La gravità degli episodi e la violenza gratuita contro i nostri Agenti non può e non deve passare inosservata da parte della locale Direzione, ancor meno, da parte dell'Ufficio gerarchicamente superiore Interregionale invitato da chi scrive, in più occasione a intervenire.

In tale ottica, si ritorna a sollecitare il Suo diretto personale interessamento sulla emergenziale permanente situazione della Settima Sezione e delle innumerevoli situazioni di criticità e disagio che, purtroppo, ricadono sempre e comunque sulle deboli spalle dei lavoratori che con grande sacrificio, abnegazione e spirito di Corpo affrontano giornalmente senza ricevere soluzioni.

Con viva cordialità: IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE

Domenico MASTRULLI

FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it -

segreteriageneralecoosp@pec.it telefono 3355435878 WEB: www.cospsindacato.it